

**IL CONSIGLIO FEDERALE**

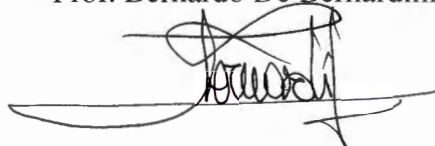
- VISTO** che, ai sensi dell'art.14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale (CF), presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA/APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative e omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività, articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, all'interno del Sistema ISPRA-ARPA/APPA è emersa la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia delle attività di controllo e monitoraggio ambientale;
- VISTA** la consultazione effettuata dal Comitato Tecnico Permanente nella seduta del 5.12.2012 nella quale si è convenuto di esaminare e successivamente approvare il documento "Linee guida per il monitoraggio del rumore derivante da infrastrutture stradali" elaborato da ISPRA-ARPA/APPA;
- VISTO** il documento "Linee guida per il monitoraggio del rumore derivante da infrastrutture stradali", allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante, che contiene indicazioni destinate alle strutture ISPRA-ARPA/APPA coinvolte a vario titolo nel monitoraggio dell'inquinamento acustico generato dalle infrastrutture stradali;
- VISTA** la preliminare consultazione avvenuta tra tutte le Agenzie e ISPRA sui contenuti proposti nel documento allegato;
- VISTO** l'art. 6 del proprio Regolamento di Funzionamento;

## DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti tecnici e operativi del documento “Linee guida per il monitoraggio del rumore derivante da infrastrutture stradali”, che è parte integrante della presente delibera, che contiene indicazioni destinate alle strutture ISPRA-ARPA/APPA coinvolte a vario titolo nel monitoraggio dell’inquinamento acustico generato dalle infrastrutture stradali;
- 2) di utilizzare le suddette Linee guida quale riferimento tecnico del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente;
- 3) di trasmettere, a cura di ISPRA, le suddette Linee guida al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine dell’adozione dei provvedimenti di merito.

Roma, 20 dicembre 2012

Il Presidente  
Prof. Bernardo De Bernardinis



Allegato al Doc. 24/12-CF

**Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente  
Programma triennale 2010-2012**

**Processo di validazione del prodotto**

**LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO DEL RUMORE DERIVANTE DA INFRASTRUTTURE STRADALI**

**Nota di sintesi per approvazione in Consiglio Federale**

*Sommario. 1. Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del prodotto – 3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto – 4. Proposta di delibera – 5. Diffusione del prodotto – 6. Eventuale condivisione con soggetti esterni – 7. Trasmissione ad amministrazioni centrali/territoriali – 8. Parere del GIV B e del CTP*

1. Informazioni generali

Il prodotto “Linee guida per il monitoraggio del rumore derivante da infrastrutture stradali” sottoposto all’approvazione del CTP (nel seguito: “il prodotto”) è il risultato del lavoro svolto dal Gruppo interagenziale (Gdl) coordinato da ISPRA e a cui hanno partecipato ARPA Piemonte, ARPA Valle d’Aosta, ARPA Lombardia, ARPA Friuli-Venezia Giulia, ARPA Emilia-Romagna, ARPA Toscana, ARPA Marche, ARPA Molise e ARPA Basilicata.

Il documento è stato redatto allo scopo di indicare criteri generali e fornire indicazioni per pianificare, progettare e svolgere il monitoraggio dell’inquinamento acustico delle infrastrutture di trasporto stradale, con particolare riferimento alle infrastrutture stradali in esercizio di tipo A, B, C e D, così come definite dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e s.m.i).

Il documento è rivolto prioritariamente ai gestori delle infrastrutture stradali, ma può fornire valido supporto alle Commissioni VIA (nazionale e regionali) nel valutare l’efficacia e l’efficienza di un sistema finalizzato anche al monitoraggio post operam, così come richiesto nell’ambito di un PMA, e a verificare l’efficacia degli interventi di mitigazione realizzati a seguito di parere di compatibilità ambientale e/o a verificare l’ottemperanza ad eventuali prescrizioni VIA.

2. Sintetica descrizione del prodotto

La Guida è articolata in n. 8 capitoli e n. 2 appendici.

Dopo il primo capitolo introduttivo (Premessa) in cui vengono sinteticamente elencati lo scopo delle LG, e il secondo capitolo in cui vengono riportati i riferimenti normativi e tecnici a supporto dell’attività di monitoraggio acustico, il terzo capitolo descrive le molteplici finalità dell’attività di monitoraggio di un’infrastruttura stradale e i requisiti generali di un sistema di monitoraggio.

Con il quarto capitolo si descrivono le componenti del sistema di monitoraggio acustico: postazioni di rilevamento acustico; postazioni di rilevamento dei dati meteorologici; sistemi di rilevamento del traffico; modelli previsionali. Questi ultimi utilizzati, in associazione ai rilievi acustici, al fine di ottenere una valutazione omogenea dei livelli sonori sull’intera estensione del territorio in corso di valutazione.

Il quinto capitolo fornisce i criteri fondamentali per definire la localizzazione dei punti di monitoraggio e il posizionamento della strumentazione di misura.

Il sesto capitolo descrive come dovrebbe essere la struttura organizzativa che gestisce l’attività di monitoraggio e tutte le fasi realizzative del monitoraggio stesso: dall’acquisizione dei dati, all’elaborazione, fino alla trasmissione alle autorità competenti e per le attività di informazione e reporting. Per quanto riguarda l’attività di acquisizione dei dati, sono fornite indicazioni circa i parametri acustici da misurare, le procedure di misura e il numero, la durata e la frequenza delle

misurazioni; per l'elaborazione dei dati sono indicate le procedure di verifica della qualità del dato misurato, di individuazione di eventuali dati anomali e di estrapolazione delle misure nel tempo e nello spazio.

Il settimo capitolo descrive quale deve essere lo schema del flusso informativo al fine di ottenere una divulgazione efficace dei dati acquisiti ed elaborati dal sistema di monitoraggio ed in particolare descrive le diverse tipologie di reporting, di tipo tecnico e divulgativo.

Infine, l'ottavo capitolo descrive le modalità di verifica del sistema di monitoraggio, distinguibili in un'attività di verifica dei requisiti del sistema, indirizzata ad assicurare che tutti i componenti del sistema siano installati correttamente e in grado di espletare in maniera completa le funzioni previste, e in un'attività di verifica di efficienza, indirizzata ad assicurare che il sistema fornisca dati attendibili e sia in grado di determinare in modo oggettivo i livelli di inquinamento acustico.

Nelle Appendici sono riportati un *report tipo* del Soggetto verificatore del sistema di monitoraggio (Auditor) e un *report tipo* del Gestore del sistema di monitoraggio.

### 3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto

La linea guida è stata revisionata e approvata da tutti i membri del GdI ed è stata sottoposta a inchiesta pubblica per avere commenti da parte delle altre Agenzie; la stessa è stata anche presentata nell'ambito di convegni e seminari scientifici in materia di acustica ambientale.

Il prodotto in generale è stato valutato positivamente da tutti i soggetti in quanto è ritenuto trattare in maniera completa e con ottimo livello di dettaglio i vari aspetti del monitoraggio delle infrastrutture stradali. Il documento fornisce, in sintesi e con chiarezza, tutte le indicazioni utili per il rispetto della normativa di settore e per affrontare tutte le possibili difficoltà pratiche a carico degli operatori.

Il documento è stato esaminato dal CTP, che ha espresso parere favorevole, in data 5 dicembre 2012.

### 4. Proposta di delibera

Il Gruppo di lavoro estensore ha concordato nel proporre al Comitato Tecnico Permanente dei Direttori tecnici del Sistema ISPRA-ARPA/ARPA che questo documento sia adottato dal Consiglio Federale come delibera.

### 5. Diffusione del prodotto

I destinatari interessati del prodotto sono in particolare:

- i gestori delle infrastrutture stradali;
- le autorità competenti in materia di protezione dall'inquinamento acustico (Regioni, Province, Comuni);
- tutto il personale e le strutture ISPRA-ARPA/ARPA coinvolti a vario titolo nel monitoraggio dell'inquinamento acustico delle infrastrutture stradali;
- i commissari VIA a livello nazionale e regionale.

La diffusione del prodotto avverrà a mezzo pubblicazione sul sito *web* di ISPRA e sui siti *web* delle Agenzie.

### 6. Eventuale condivisione con soggetti esterni

Il GdI ha ritenuto opportuno, a esito dell'eventuale approvazione da parte del CTP, l'organizzazione di un evento di lancio del prodotto, con partecipazione del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, di rappresentanti di Regioni, Province, Comuni e dei gestori delle infrastrutture stradali, per acquisire ulteriori osservazioni.

### 7. Trasmissione ad amministrazioni centrali/territoriali

Il prodotto ha lo scopo di guidare la progettazione del sistema di monitoraggio di un'infrastruttura stradale.

Appare pertanto opportuna una trasmissione ufficiale del prodotto ai gestori delle infrastrutture stradali, alle autorità competenti (regioni, comuni,...) e alle commissioni VIA (nazionale e regionali).

#### 8. Parere del GIV B

La linea guida è stata trasmessa in data 27 novembre 2012 ai colleghi del GIV B e ai Direttori Tecnici.

Sulla base di quanto contenuto nella nota tecnica predisposta dal coordinatore del Gdl, trascorsi i quindici giorni, si ritiene opportuno adottare il metodo del “silenzio assenso” così come previsto dalla procedura di ratifica dei prodotti, anche in considerazione dell'ottimo riscontro avuto dalle Agenzie che hanno fornito contributi.

Sulla base di quanto indicato dal Gdl, si propone che:

- il prodotto sia approvato dal Consiglio federale come delibera;
- la diffusione del prodotto avvenga a mezzo pubblicazione sul sito *web* di ISPRA e sui siti *web* delle Agenzie.

Si ravvisa, infine, l'opportunità che il Consiglio federale dia mandato a ISPRA di trasmettere il prodotto ad amministrazioni centrali (quali il MATTM), alle Commissioni VIA nazionale e regionali e alle Autorità regionali.

Alla luce di quanto sopra, il GIV B approva il prodotto “Linee guida per il monitoraggio del rumore derivante da infrastrutture stradali” e lo trasmette, congiuntamente alla proposta di delibera da parte del Consiglio federale, al CTP per il prosieguo di competenza.

Il CTP si è espresso favorevolmente riguardo al prodotto nella seduta del 5 dicembre 2012.

Il Coordinatore del GIV B  
Andrea Poggi